



## PROPOSTA DI ELABORAZIONE DEL REPORT FINALE

In riferimento alle 16 proposte elaborate dai partecipanti in sede di workshop, preme ricordare come, ad introduzione dei lavori dei gruppi stessi, il presente Tavolo di Negoziazione avesse fissato una serie di requisiti imprescindibili che le proposte avrebbero dovuto rispettare: si stabilì che il mancato rispetto dei predetti requisiti, infatti, avrebbe reso irricevibili le proposte elaborate poiché incongrue rispetto alle istanze prestabilite.

Tra i requisiti fondamentali si ricordano, in particolare, i seguenti:

- coerenza alle finalità generali dell'intervento come meglio definite nella Delibera di CC n. 16 del 18.03.2014, in cui, tra l'altro, si ribadiva la necessità di prevedere per il cosiddetto "Padiglione Nervi" una **destinazione socio-culturale** – condizione indispensabile per la riconferma del finanziamento Regionale derivante dal Programma Speciale d'Area –;
- **sostenibilità finanziaria** dell'intervento di trasformazione con particolare riguardo agli aspetti evolutivi in **fase gestionale**.

Il bando inoltre precisava che il compito dei partecipanti al workshop fosse quello di elaborare *"i contenuti rispetto ad un sistema di coerenze, relazioni, complementarità, integrazioni, che rendano attendibile la proposta rispetto ad un organico quadro di insieme"*.

Perciò rispetto a questo indirizzo originario la proposta del **Gruppo 11**: *"Come recuperare l'edificio, spazi aperti e di relazioni"* orientata all'individuazione di una serie di criteri – utili in sede di formulazione di un eventuale bando di progettazione – volti alla conservazione-valorizzazione del sistema dei manufatti edilizi (e relativi spazi annessi), risulta essenzialmente eccentrica rispetto ai contenuti del bando, in quanto demanderebbe ad altri il compito – invece centrale – dell'attribuzione funzionale al complesso.

L'auspicio però è che le indicazioni espresse dal gruppo possano utilmente riversarsi nelle altre proposte ora in corso di affinamento, affinché quella sensibilità all'ascolto del carattere del luogo, non si disperda nel corso delle future elaborazioni.

Inoltre il **Gruppo 15**: *"Riportiamo a Parma un patrimonio documentario di inestimabile valore"* pur individuando un tema fondamentale dal punto di vista del sistema delle attrezzature culturali della città (il mantenimento a Parma e l'accorpamento dell'archivio di Stato, ora frammentato in varie sedi disperse sul territorio) costringerebbe lo spazio della Vela dell'Ex Manzini a divenire sostanzialmente il deposito cartaceo dell'archivio, riducendone le potenzialità di nuovo punto di aggregazione per il quartiere e la città (ossia perderebbe quel carattere di luogo di socializzazione che un **Polo a destinazione socio-culturale** non può rinunciare a possedere). Tuttavia il tema della costituzione di un archivio della memoria (urbana o inerente l'attività artistico-culturale qui prodotta), di un luogo di conservazione e di studio dei materiali prodotti, è un tema che attraversa trasversalmente molte delle proposte formulate dai gruppi e che pertanto potrebbero utilmente considerare parte delle indicazioni elaborate dall'idea progettuale ora descritta.

Alla luce di queste prime considerazioni si è quindi tentato di raggruppare le proposte apparse tra loro compatibili (se non integrabili) secondo tre diversi nuclei tematici, non escludendo però la possibilità di futuri ulteriori accorpamenti al fine di pervenire al documento di sintesi finale con il minor numero di soluzioni (magari una soltanto) chiare, realizzabili e condivise.

Le indicazioni di accorpamento di seguito esposte non sono da considerarsi vincolanti per i gruppi i quali, invece, potrebbero avere la libertà di collocarsi nel raggruppamento che ritengono loro più congeniale; valgono quindi come suggerimenti soprattutto per quelle proposte che, per la loro stessa natura, appaiono già ora collocabili in più di un raggruppamento.

Infine per meglio orientare i lavori di affinamento delle proposte si è pensato di adottare le seguenti categorie interpretative a cui associare un punteggio:

<b>E</b>	generatore di economie
<b>I</b>	capacità di rigenerare l'intorno
<b>Q</b>	rapporto col quartiere
<b>RT</b>	relazioni col territorio/area vasta
<b>U</b>	utilità sociale
<b>SE</b>	sostenibilità economica

I punteggi sono stati così suddivisi:

- a) ottimo
- b) buono
- c) modesto
- d) inesistente

Le proposte quindi potrebbero essere raggruppate secondo i seguenti nuclei tematici:

### 1. CENTRO DELLA SOCIALITÀ E DELL'INTEGRAZIONE

Si tratterebbe di un centro erogatore di servizi alla persona, un luogo dell'incontro, della socializzazione, dell'integrazione e della formazione per il recupero.

Questa idea di servizio accomuna il lavoro dei seguenti 4 gruppi, di cui si propone l'accorpamento:

- 2 U.F.O.** – Unidentify Flying Object
- 4 PASUBIO-LAB:** città dei bambini, biblioteca sociale polivalente, teatro dei burattini
- 7 MESCOLIAMOCI:** integrazione, aggregazione, informazione, formazione
- 14 OFFICINA DELLE ARTI E DEI MESTIERI** (è più un centro di formazione-scuola)

Contenuti funzionali della proposta:

- biblioteca sociale (4)
- Teatro polivalente (4)
- Città dei bambini (attività ludico didattiche museo-teatro-laboratorio dei burattini – no--) (4)
- Punto di ascolto-accoglienza (4); sportello informativo per giovani, donne, lavoro, immigrati (7)

- laboratori (sviluppo talenti, reintegrazione): manuali , multidisciplinari, (modellazione argille, fotografia, costruzione oggetti) (4, 7), laboratori dei mestieri (7), Attività formativa: corsi di cucina e di lingue (7, 14), artigianato tessile, della lavorazione del legno e dei metalli (14);
- palestre (2: sport e arti performatiche per l'integrazione sociale): attività motorie, ballo (2, 7), tessuto aereo (4, 2 ,7), arrampicata, skate, giocoleria, danza aerea, parkour, hip hop, break dance, capoeira (7)
- punto di ristoro (4, 7); caffetteria, bar (14)
- Spazi multifunzionali aperti alla comunità (7) = teatro polivalente?
- Orto e frutteto condiviso (7, 14)
- Spazi verdi attrezzati (7)
- Foresteria (7)

<b>E</b>	d)	A meno che non acquisti maggiore consistenza l'aspetto formativo istituendo stretti rapporti con le aziende
<b>I</b>	c)	La foresteria non collocabile all'interno del Padiglione Nervi potrebbe però allocarsi in qualche edificio presente nell'intorno
<b>Q</b>	a)	rapporti stretti con le scuole
<b>RT</b>	c)	
<b>U</b>	a)	
<b>SE</b>	c)	Vedi punto ü Eü

il gruppo 2 aveva già previsto di poter lavorare assieme al gruppo 4

il gruppo 4 aveva già previsto di poter lavorare assieme al gruppo 2 e al gruppo 7

il gruppo 14 aveva già previsto di poter lavorare assieme al gruppo 7

## 2. OPIFICIO DELLA CULTURA ARTISTICA

Si tratterebbe di un centro di produzione artistico-culturale volto prevalentemente alla formazione-valorizzazione di talenti

Questa idea di servizio deriva accorpando le preposte di 5 gruppi:

- 1 LABORATORIO PERMANENTE SULLE TRASFORMAZIONI DELLA CITTA'**
- 8 OFFICINE MECCANICHE – COLLETTIVO INGRANAGGI**
- 9 CORTO FRANCO NERO**
- 10 FABBRICA DELLA CULTURA E DELL'ARTE**
- 12 SWITCH**

Contenuti funzionali della proposta:

- area pedonalizzata (1)
- punto di aggregazione della comunità (8) e di discussione sulla città e il territorio (1)
- caffè sociale (8) fruizione libera, wi fi, Punto ristoro (10) (1)

- **Piazza Coperta:** eventi temporanei, mercatini a km 0, concerti, esposizioni, teatro (8, 10, 1)
- Spazio espositivo interno (concerti, proiezioni, rassegne tematiche, performance, installazioni, mostre, conferenze sotto una direzione artistica, eventi artistici, eventi di moda) (8, 9, 10, 1)
- Spazi di coworking (8) (1)
- studi attrezzati per produzioni multimediali (studio di posa, sale di registrazione, sala montaggio audio e video, sala prove, sala per arti performative, danza urbana). Laboratori di produzione cinematografica popolare (8, 9)
- Archivio multimediale (9) e della memoria della città e del territorio (1)
- Arte in fiera (10);
- Laboratori artistici (formazione esperienziale, arte plastica –senegalesi–, batik) = bottega di formazione di arti performative (danza, teatro, installazioni sceniche, performances e installazioni, video mapping, diffusione sonora multicanale) (12) laboratorio di analisi del territorio (1),
- Foresteria, spazi residenziali per artisti partner (10, 12)
- affittare spazi (10)

**E** c)

**I** c) La foresteria non collocabile all'interno del Padiglione Nervi potrebbe però allocarsi in qualche edificio presente nell'intorno

**Q** c) rapporti stretti con le scuole e con le altre attrezzature culturali presenti nella città (CSAC, Università, Musei, eccetera)

**RT** b)

**U** b)

**SE** c)

il gruppo 8 aveva già previsto di poter lavorare assieme al gruppo 9

il gruppo 9 aveva già previsto di poter lavorare assieme al gruppo 3 e al gruppo 8

il gruppo 10 aveva già previsto di poter lavorare assieme ai gruppi 8, 9, 7

### 3. CENTRO TERRITORIALE DELLA CULTURA AGROALIMENTARE PARMENSE

Si tratterebbe di un centro di valorizzazioni dei prodotti tipici (conoscenza, presentazione e consumo) intesi anche come possibile volano conoscitivo del territorio (circuiti turistici enogastronomici);

Questa idea di servizio deriva accorpando le preposte di 5 gruppi:

**3 MUSEO DEL CONSERVA-RE**

**5 CITTADELLA DELLA ALIMENTAZIONE**

**6 STAZIONE MANZINI**

**13 MATERIAL\_MENTE SOSTENIBILE**

**16 POD**

Contenuti funzionali della proposta:

- Piazza-Mercato dei produttori (nella Vela) (5) mercato coperto (13) cucina bio-solidale
- Spazi per la degustazione dei prodotti (soppalchi nella vela) (5, 3) e ristorazione (13)
- Laboratori per incubazione di imprese innovative nel settore agro-alimentare (5) e sostenibili (13) e per la formazione (13)
- Museo delle tecnologie alimentari: coordinamento musei alimentari territoriali (5); percorso espositivo interattivo e immersivo (gioco e divulgazione) (3) Labirinto
- Biblioteca (5); biblioteca di quartiere (6) Libreria: Editoria specializzata (3)
- Spazio per conferenze ed esposizioni (ala Ovest) e per la didattica (5)
- Vetrina per osservare il treno (6):
- Centro di accoglienza e di informazione turistica: accompagnare per la città e il territorio (6)
- Vetrina attrattiva delle potenzialità del territorio (6)
- Spazi per eventi (6) fiere, mostre, convegni (13)
- Repair café (13) e ecobaby bar (13)
- Officine e atelier del riuso, (13)
- Ludoteca (13)
- Orti e giardini condivisi di quartiere (13)
- Coworking: brand ecosolidale (13)
- Fiera satellite (fuori salone): eventi connessi al calendario fieristico e di eventi nella città (16)

<b>E</b>	a)	rapporti con i comparti produttivi legati all'agro-alimentare, potenziamento dell'offerta turistica, rapporti con singole aziende
<b>I</b>	b)	
<b>Q</b>	c)	
<b>RT</b>	a)	Rapporto col territorio (circuiti turistici enogastronomici)
<b>U</b>	c)	
<b>SE</b>	a)	

il gruppo 5 aveva già previsto di poter lavorare assieme ai gruppi 9, 11, 13

il gruppo 6 aveva già previsto di poter lavorare assieme ai gruppi 1, 11, 15

il gruppo 13 aveva già previsto di poter lavorare assieme ai gruppi 5, 7, 14